

Le lagnanze più numerose e vivaci furono volte contro l'impiego di operai inesperti e contro l'opera degli ispettori governativi. Questi sono accusati di visitare raramente le miniere o di contentarsi d'una visita di un'ora là dove sarebbe necessario un esame per più giorni consecutivi (1). Ma a queste accuse provenienti da alcuni distretti si contrappongono deposizioni assai numerose le quali affermano che l'opera degli ispettori è vigile e coscienziosa (2). D'altra parte, pare che i minatori poco si valgano del diritto loro concesso dalla legge di affidare ad alcuni di loro stessi l'ispezione della miniera. Le miniere in cui è compiuta, sistematicamente o occasionalmente, tale ispezione da parte degli operai non sono che il 10 % delle miniere di carbone di tutto il Regno. In alcuni distretti i proprietari delle miniere favoriscono quest'uso, incitando gli operai, provvedendo il materiale necessario, pagando parte delle spese; in altri, invece, gli operai adducono a ragione della loro inerzia la paura di porsi in mala vista presso i padroni e la mancanza di fondi (3).

Le raccomandazioni che si fecero a tal proposito furono d'accrescere il numero degli ispettori e specialmente di far sì che gli operai stessi possano essere nominati sotto-ispettori governativi o abbiano almeno il diritto di affidare l'ispezione, che essi stessi dovrebbero fare, a persone pratiche e di loro fiducia (4).

Pure, il numero degli infortuni nelle miniere segna, nell'ultimo ventennio, una notevole diminuzione. La percentuale delle morti nella Società permanente di soccorso del Northumberland e del Durham (*Northumberland and Durham Permanent Relief Society*) è progressivamente discesa da 3,83 nel periodo 1862-67 a 1,6 nel quinquennio 1886-90. Nell'annata 1890 la cifra della mortalità per infortuni nelle miniere non fu che di 1 ogni 528 operai ed ogni 167,763 tonnellate di materiale per la Gran Bretagna e l'Irlanda, e di 1 ogni 638 operai ed ogni 194,228 tonnellate di materiale per la sola Scozia.

La causa più frequente d'infortuni è la caduta delle volte o delle pareti specialmente nel Galles. In 11 distretti su 12 il numero degli infortuni derivanti da essa è di molto maggiore della somma degli infortuni avvenuti per altre varie cause.

---

(1) *Digest*, vol. I, pp. 23, 25, 27, 70, 71.

(2) *Id.*, ib., pp. 33, 34, 72.

(3) *Id.*, ib., pp. 33, 34, 71; vol. II, pp. 16, 17, 118, 119.

(4) *Id.*, ib., vol. I, pp. 13, 24, 25, 70, 71, 72.